

Lotta all'influenza campagna al via V-Day nelle case di comunità

► Previste oltre 82mila dosi per i medici di base
Massima attenzione per anziani e categorie fragili

ULSS 3 SERENISSIMA

MESTRE Cambia la stagione ed è già ora di pensare al vaccino antinfluenzale. L'Ulss 3 Serenissima, come tutte le aziende sanitarie del Veneto, avvia la campagna da lunedì prossimo, con alcune novità rispetto a un anno fa e l'obiettivo di riuscire ad estendere la profilassi, visti i numeri non esaltanti della scorsa stagione invernale quando hanno aderito un anziano su due e un bambino su cinque. L'azienda sanitaria veneziana cerca così di alzare l'asticella mettendo in campo la cosiddetta "medicina d'iniziativa", nel tentativo di intercettare prima i soggetti fragili a cui la vaccinazione è vivamente consigliata per evitare complicanze talvolta anche pericolose in condizioni di salute già problematiche.

CATEGORIE FRAGILI

«A tutti i 60enni che saranno

CASE DI COMUNITÀ

In questo senso sarà potenziato l'intervento anche nella assistenza domiciliare, mentre l'altra importante novità di quest'anno è che per la prima volta, sul fronte dell'antinfluenzale, entrano in gioco le nuove Case della comunità: in quelle di Mira, Martellago, Marcon, Marghera, Lido, ospedale di Venezia e Mirano il prossimo 7 novembre, in occasione del V-Day regionale, sarà possibile effettuare la vaccinazione dalle ore 9 alle 13, meglio se con prenotazione, ma anche ad accesso libero, così come nelle quattro sedi distrettuali del Servizio d'igiene e sanità pubblica a Mestre, Venezia, Dolo e Chioggia.

PRIME SOMMINISTRAZIONI

Se lunedì le somministrazioni inizieranno nelle Rsa, con i pediatri di libera scelta, negli ospedali e nelle cure domiciliari, devono invece ancora aspettare i medici



di medicina generale per un ritardo nelle forniture. Per loro l'avvio è fissato al 19 ottobre, assieme alle farmacie territoriali e agli ambulatori vaccinali gestiti direttamente dal Servizio d'igiene e sanità pubblica. L'Ulss 3 ha ordinato 106.500 dosi di vaccino che è trivalente perché copre contro due ceppi di tipo A e uno di tipo B. Assieme all'antinfluenzale, volendo



VACCINAZIONI

Al via la campagna anti influenzale. A sinistra in basso Chiara Bovo, direttrice sanitaria Ulss 3 e una vaccinazione

strazioni; 10.587 dosi andranno ai pediatri (per i bambini c'è sempre la soluzione spray nasale); 4.462 ai servizi dell'Ulss; 3.211 alle Rsa, 3.900 agli ospedali e servizi territoriali; un migliaio alle forze dell'ordine. In numeri percentuali, gli obiettivi fissati nei vari setting sono: raggiungere il 52% negli over 60, il 42% nei soggetti fragili, il 75% tra gli ospiti delle Rsa e dell'assistenza domiciliare integrata, il 22% nei bambini. Fuori da queste categorie dei fragili, che - va ricordato - hanno diritto al vaccino gratis, l'anno scorso si sono vaccinati, pagandosi il vaccino, il 16% della popolazione tra 60 e 64 anni, il 43,4% tra i 65 e i 79 anni, il 60,4% degli over 80. L'Ulss invita anche il personale sanitario a una maggiore adesione, visto che solo un dipendente su quattro si vaccina, non propriamente un buon segnale di testimonianza. «Lo consideriamo prioritario» sottolinea Bovo «Proteggere gli operatori significa non solo garantire la continuità dei servizi assistenziali nei mesi di picco influenzale e tutelare i pazienti ricoverati o accuditi, ma anche proteggerli se loro stessi sono fragili o devono assistere a casa un parente anziano o immunodepresso. La vaccinazione per questa categoria rappresenta un doppio scudo protettivo, professionale e familiare». Per massimizzare l'adesione il personale potrà vaccinarsi direttamente sul proprio posto di lavoro, nel proprio reparto o distretto sanitario oppure approfittando delle sedute vaccinali dedicate che saranno organizzate anche negli ospedali e negli ambulatori pubblici.

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dimessi dopo un ricovero in ospedale scriveremo sulla lettera di dimissioni che è bene che si vaccinino. Lo stesso faremo con gli ospiti delle Residenze sanitarie assistite, per i bambini dai 6 mesi ai 6 anni, per il personale sanitario, per i caregiver degli anziani», annuncia il direttore sanitario Chiara Bovo illustrando le linee guida della campagna assieme al direttore del Dipartimento di Prevenzione Vittorio Selle e alla referente per la vaccinazione Francesca Capretta. L'idea è intervenire prima che il contagio avvenga, anche per rafforzare quel "cordone sanitario" che può evitare il propagarsi del virus stagionale.

**SOLLECITATO ANCHE
IL PERSONALE SANITARIO
LO SCORSO ANNO
SI È SOTTOPOSTO ALLA
PROFILASSI SOLTANTO
UN ADDETTO SU QUATTRO**

anche nella stessa seduta, sarà possibile fare il vaccino contro il Covid 19 variante XFG. Mentre per i bambini torna disponibile anche il farmaco monoclonale contro il virus sinciziale che causa malattie respiratorie anche preoccupanti: i piccoli che nasceranno da adesso a primavera lo potranno fare già in ospedale, per gli altri "fuori stagione" il riferi-

mento sarà il pediatra. L'antisinciziale è molto efficace e, infatti, ha determinato una netta riduzione degli accessi a Pronto soccorso e dei ricoveri in Pediatria.

I NUMERI

I medici di base avranno una scorta di 82.890 dosi e si arrangeranno a convocare i propri assistiti e a effettuare loro le sommini-



OPERE ANTI ALLAGAMENTO

«Abbiamo realizzato interventi per 3 milioni che andranno a beneficio anche delle aree industriali limitrofe»

Maxi polo logistico «La Vas, poi si parte»

► Parlano i promotori del progetto Unicom
investimento da 150 milioni e 500 assunzioni
► Sostituirà altri 4 depositi riducendo
così numeri di mezzi e km percorsi



IL MAXI POLO Un rendering del maxi polo logistico della Unicomme previsto nell'area dell'ex Veneto City

mion? È il numero che abbiamo dati noi. Ma questi mezzi si muoveranno soprattutto quando le strade sono vuote, i supermercati aprono alle 8-8.30. Non dimentichiamo poi che la concentrazione in un unico magazzino garantisce una razionalizzazione della logistica, un minor numero di mezzi e chilometri percorsi e quindi meno CO2 prodotta».

ALBERI QUADRUPPLICATI

Viene contestato poi il taglio degli alberi. «Alla fine dell'intervento abbiamo previsto 200 mila metri quadrati di area verde, contro i 40 mila attuali» fa notare Berro. C'è poi l'accusa di cementificazione. «Siamo tornati alla vecchia destinazione d'uso, di deposito logistico, che c'era pre Veneto City» precisa Berro. Motivo per cui gli enti seduti attorno al tavolo della Conferenza dei servizi non hanno avuto nulla da eccepire alla realizzazione di questo nuovo deposito. L'Autorità di bacino ha però preteso che la società proponente l'investimento realizzasse a proprie spese degli interventi di mitigazione idraulica, vista la fragilità della zona sotto questo profilo. «Abbiamo realizzato interventi per 3 milioni di euro che andranno a beneficio anche delle aree industriali limitrofe» conclude Berro.

Massimo Scattolin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOLO

Un mega magazzino al posto degli attuali quattro in Veneto, due nel Vicentino e altrettanti nel Padovano. Un investimento di 150 milioni di euro, 500 nuovi posti di lavoro e un via vai di 700 camion al giorno. Sono questi i numeri del nuovo deposito logistico della Unicom, gruppo della grande distribuzione con un centinaio tra supermercati e cash & carry in Italia e un range tra gli 80 e i 90 mila prodotti trattati. Sorgerà in Comune di Dolo, là dove avrebbe dovuto nascere Veneto City.

ALL'ULTIMO STEP

Il grande magazzino per lo stoccaggio dei generi alimentari si comporrà di due blocchi da circa 51mila e 72mila metri quadrati, oltre a una zona per altri locali di poco più di mille metri quadri. Un blocco sarà destinato al materiale secco, il secondo ai freschi, parte del quale avrà anche un magazzino automatizzato alto una trentina di metri. Si attende al momento solo il via libera della commissione Vas (Valutazione ambientale strategica) regionale. In conferenza dei servizi sono stati ottenuti i pareri favorevoli necessari: Soprintendenza, Città metropolitana, Genio civile, Comuni interessati, Consorzi di bonifica. Una volta che verrà approvata la Vas in Regione, la società potrà disporre del titolo edilizio per avviare il cantiere. Tempi previsti per la realizzazione: 18-24 mesi.

I comitati che si sono costituiti nei mesi scorsi (vedi pezzo sotto), però, hanno contestato l'intervento, soprattutto in termini di maggior volume di traffico previsto e di ulteriore cementificazione dell'area.

L'IMPATTO DEI TIR

«Le accuse che ci vengono mosse sono infondate» spiega l'ingegner Andrea Berro, progettista e direttore dei lavori del nuovo polo logistico per Unicom e Protesa srl «I 700 ca-

**L'INGEGNER BERRO:
«A INTERVENTO
ULTIMATO CI SARANNO
200 MILA METRI QUADRI
DI AREA VERDE CONTRO
I 40 MILA ATTUALI»**

DOLO

«Bosco o cemento? È questo il titolo della nuova assemblea pubblica promossa dal Coordinamento 'No polo logistico a Dolo' che si svolgerà presso l'associazione 'Il Portico' in via Brenta Bassa a Dolo, domani alle 15.30. «Obiettivo dell'iniziativa - sottolineano dal Comitato - è spiegare le ragioni del no a questo devastante progetto che porterebbe allo stravolgimento del territorio e alla completa distruzione del Bosco del Cainello, circa 10mila mq di area rinaturalizzata, per fare spazio a 220mila mq

di capannoni e asfalto». Ieri, durante il Festival dell'Acqua a Mirano, presidio davanti al teatro dei comitati contrari.

GLI ESPERTI

A fornire chiarimenti sarà la dottoressa Vitalia Murgia, dell'associazione Medici per l'Ambiente (Isde Italia) che spiegherà gli impatti sulla salute causati dall'aumento di smog dovuto al traffico. Dialogherà con Mattia Donadel di Opzione Zero, Elisabetta Barizza di Legambiente e Luca Fattambrini di 'Ecoistituto veneto'. All'incontro sono stati invitati i sindaci e le amministrazioni comunali di



I COMITATI Un presidio

Dolo, Mirano, Pianiga, interessati direttamente dal progetto e che, come sottolineato dagli organizzati, fino ad ora non hanno mai avviato un confronto con la cittadinanza. Il Comitato denuncia da tempo il pericolo derivante dalla messa in atto del progetto del 'Polo logistico' che andrebbe a creare un aumento della superficie cementificata tra edifici, viabilità, parcheggi e opere viabilistiche di contorno. Come ha evidenziato a suo tempo Elisabetta Barizza di Pianiga: «Il progetto sorgerà a Dolo ma ci saranno ripercussioni anche sui comuni di Pianiga e Mirano. Basti pensare che tutto il traffico pesante passerà per il casello di Vetrego, che già ora è congestionato; bisognerebbe riaprire quello di Roncoduro ma questa opzione non sembra all'ordine del giorno di Concessioni autostradali venete e Regione».

Contraria è anche l'associazione Opzione Zero che si occupa

di tutela dell'ambiente, come ha spiegato Mattia Donadel. «Non risulta esserci un rapporto ambientale, né alcuna valutazione degli impatti ambientali». Luca Fattambrini di Eco Istituito del Veneto, ha aggiunto. «Con la cementificazione degli ultimi anni e l'aumento dell'inquinamento, la salute dei cittadini peggiora». In attesa di conoscere gli sviluppi inerenti al progetto l'obiettivo dichiarato del Comitato è di aprire un dialogo pubblico e mobilitazione. Un percorso nel quale le diverse realtà intendono mettere in comune competenze ed esperienze per costruire una visione alternativa e incidere sulle scelte che riguarderanno il futuro del territorio. Perché, sostengono i promotori, il domani non è qualcosa da attendere, ma una direzione da scegliere e difendere insieme.

Lino Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Esplora Bimbi” a Villa Belvedere

LA FESTA

MIRANO «Una comunità che si prende cura dei bambini si prende cura del proprio futuro». Così l'assessore Francesco Venturini in attesa della quinta edizione di Esplora Bimbi. Domenica dalle 14.30 alle 18.00, il Parco di Villa Belvedere ospiterà un pomeriggio di giochi, laboratori e creatività per bambini e famiglie. L'iniziativa è realizzata da Comune di Mirano, Aclicoop e Circolo NOI Mirano – APS. Il programma spazia dallo spettacolo immersivo ai laboratori sui cinque sensi, dagli incontri con alpaca e asini alla giocoleria, dal teatro alla costruzione di un tamburo, tra LEGO, scacchi, "sassi parlanti" e Torre delle Meraviglie. «Volevamo creare un'occasione in cui tante realtà diverse della città potessero incontrarsi e mettere a disposizione quello che sanno fare per i bambini», spiega Venturini. A cinque anni dal debutto, sono oltre 20 realtà coinvolte, circa 200 i posti prenotati e quasi 5.000 presenze stimate. L'assessore guarda al futuro: «Mi piacerebbe che un domani Esplora Bimbi potesse coinvolgere più luoghi della città. Ringrazio Circolo NOI e Aclicoop e a tutte le realtà aderenti, tra cui Roerso Mondo, Nel Bosco Incantato, Circovolante, Emergency Miranese, Arcam, ADA, FIAB, Soroptimist, Libera, Casa Mia, Neverland, AVIS, l'illustratore Michelangelo Rossato e il musicista Seydou Kienou».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diesel a prezzo calmierato in oltre la metà delle stazioni

Esso e Q8 si adeguano ai prezzi di Eni, la mappa degli sconti in provincia di Venezia
Alcuni gestori Ip non riescono ad applicare i nuovi listini: «La compagnia non ci dà il via libera»
Chi non fa sconti, punta sull'esaurito della concorrenza: «Prima o poi i clienti tornano»

EVA FRANCESCHINI

In provincia

Europam, Naoil, le prime pompe di Costantin che hanno messo in pratica i buoni propositi annunciati il giorno prima, le 26 stazioni di servizio a marchio Q8 che, in blocco, hanno attivato il listino calmierato centesimo più, centesimo meno - alcuni benzinai della Esso, altre singole pompe bianche: con gli esercenti che si sono adeguati ieri, nella provincia di Venezia oltre la metà dei distributori è arrivata a vendere il gasolio a meno di 2,20 euro al litro. Non che sia un prezzo basso, come ben sanno gli automobilisti, ma rispetto alle punte toccate nel fine settimana, significa poter fare il pieno a 10-15 euro in meno. Effetto concorrenza, sulla scia del taglio annunciato per prima da Eni. Dai 2,179 al litro della stazione Iper Staroil (ex Auchan) di Mestre in vigore già da lunedì, con una coda continua di clienti, al prezzo applicato da Bogan a Salzano, le stazioni di servizio che sono scese sotto i 2,20 per il diesel self sono 132. Tra le altre, anche alcune realtà delle catene che a livello nazionale hanno annunciato il prezzo soglia. Perché? Non c'è un'unica risposta e il quadro è a dir poco complesso.

Al distributore IP di San Stino di Livenza, ad esempio, il prezzo del gasolio è rimasto invariato a 2,429, perché «non ci è ancora arrivato il via libera da parte della casa madre sul rimborso», dice il gestore. Che aggiunge: «Come altri colleghi, la settimana scorsa abbiamo acquistato il carburante al prezzo di 2,40 e ci siamo trovati improvvisamente a doverlo abbassare a 2,19». In pratica, per coprire la giacenza rimasta, l'azienda distributrice dovrebbe riconoscere al gestore una cifra fissa

FOCUS Diesel sotto i 2,200 in provincia di Venezia

Prezzi di ieri alle 16, euro al litro (self service)

Diesel

Benzina

ANNONE VENETO

Ip Via Postumia, 40 2,190 1990

CAMPONOGARA

Ip Via Cavour, 85 2,190 1990

Eni Via Arzerini, 29/A 2,190 1990

Eni Via Cesare Battisti, 3 2,195 1995

CAORLE

Q8 Corso Venezia 2,190 1990

Q8 SP54, Via Panama, 49 2,194 1994

CAVALLINO - TREPONTI

Q8 Via Fausta, 400 2,194 1994

Eni Via Fausta, 186/C 2,195 1995

CAVAREZERE

Eni Località Ca' Venier, 74 2,190 1990

Eni Circonvallazione, 76 2,190 1990

Eni SS 516, km 39+599 2,190 1990

CEGGIA

Eni SS 14, Via Venezia, 798 2,190 1990

CHIOGGIA

Coil SS 309 Romea, km 78+200 2,185 2,055

Bc SS 309 Romea, km 84+700 2,189 2,059

Q8 Via Padre Venturini, 43 2,189 1989

Valli SS 309 Romea, km 94+700 2,189 2,059

Bc SS 309 Romea, km 95+200 2,189 2,059

Enerscoop SS 309 Romea, km 86+300 2,189 2,059

Eni SS 309 Romea, km 94+395 2,190 1990

Eni SS Romea, km 93+768 2,190 1990

Eni Via Rebosola, 4 2,190 1990

Q8 SS 309 Romea, km 82+890 2,194 1994

Q8 Borgo San Giovanni, 156 2,194 1994

Eni Viale Meditteraneo, 362 2,195 1995

CINTO CAOMAGGIORE

Eni Via Roma, 36 2,190 1990

DOLO

Eni A4, dir. Est 2,190 1990

Eni Via Borsellino, 2 2,190 1990

Eni A4 dir. Ovest 2,190 1990

ERACLEA

Xoil Via Cadorna, 53 2,189 1989

Eni Via Pieve, 42 2,190 1990

Esso Via Fausta, 8 2,199 1999

FIESSO D'ARTICO

Eni Riviera del Brenta, 312 2,190 1990

FOSSALTA DI PIAVE

Eni Via Luigi Cadorna, 61/A 2,190 1990

FOSSÒ

Eni Via Pava, 15/1 2,190 1990

GRUARO

Esso Via G. Volpi di Misurata, 65 2,199 1999

JESOLO

Af Petroli Via Roma Sinistra, 136 2,185 1985

Energas Via Roma Sinistra, 29 2,185 1985

Q8 Via Aquileia, 196 2,189 1989

Eni Via Mameli, 58 2,190 1990

Q8 Via Mameli, 44 2,194 1994

Eni Via Cesare Battisti, 107 2,195 1995

Diesel

Benzina

MARCON

Q8 Via Mattel, 9/A - -

Q8 Viale San Marco, 1 2,194 1994

Vega Via della Costituzione 2,199 2,039

MARTELLAGO

Q8 Via Olmo, 110 2,189 1989

Eni SS 245 2,190 1990

MIRA

Q8 SS 11, km 408+729 2,189 1989

Ip SR 11, km 410 2,190 1990

Eni Via Nazionale, 270 2,195 1995

MIRANO

Europam Via Vittoria, 96 2,187 1987

Eni Via Vetrego, 24 2,190 1990

Eni Via Cavin di Sala, 259 2,190 1990

Eni Via della Vittoria, 116 2,195 1995

MUSILE DI PIAVE

Eni Via Marconi, 44 2,190 1990

NOALE

Noalol Via Crosarona, 99 2,189 1999

Eni Via Bregolin, 80 2,195 1995

NOVENTA DI PIAVE

Q8 Via Roma, 68 2,189 1989

Ip Via Roma, 154 2,190 1990

Eni Via Calnova, 61 2,195 1995

Esso Via Roma, 188 2,199 1999

PIANIGA

Toil Via Accoppè, 3 2,190 1990

Eni Via Stazione, 2 2,190 1990

Eni Via Mariniotti, 130 2,190 1990

Eni SS 515 Noalese Nord, 13 2,190 1990

Eni Via Noalese Sud, 55 2,195 1995

PORTOGUARO

Ip SS 14, km 64+200 2,190 1990

Eni Viale Pordenone, 78 2,190 1990

Eni Viale Venezia, 19 2,190 1990

Q8 Viale Trieste, 27 2,194 1994

Esso Via Fausta, 133 2,199 1999

Esso SS 14, km 63+350 2,199 1999

QUARTO D'ALTO

Eni Via Roma, 32 2,195 1995

SALZANO

Bogi Via XXV Aprile, 9 2,190 1990

Bogan Via De Gasperi, 62 2,199 2,100

SAN DONÀ DI PIAVE

Noalol Via Martiri delle Foibe, 10 2,189 1999

Q8 Via Noventa, 88 2,189 1989

Eni Via Martiri delle Foibe, 1 2,190 1990

Eni Via Noventa, 150 2,190 1990

Eni Via Vizzotto, 64 2,190 1990

Q8 Via Vizzotto, 42 2,194 1994

Q8 Via Caposile, 37 2,194 1994

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Q8 Località Case Bruciate 2,189 1989

Eni Corso del Sole 2,190 1990

Eni Via Cesarato, 2 2,190 1990

Diesel

Benzina

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (segue)

Q8 Via Pineda, 21/B 2,194 1994

Esso Corso del Sole, 13 2,199 1999

SANSTINO

Eni Via Triestina, 27 2,190 1990

Eni Via S. Pellico, 15 2,190 1990

Loro Via Caorle, 70 2,198 1990

SANTA MARIA DI SALA

Q8 SS 515 2,189 1989

Eni Via Mariniotti, 32/D 2,194 1994

SCORZÈ

Ip Via A. Cercariolo, 23 2,190 1990

Ip Via Drizzagno, 28 2,190 1990

Eni Via Castellana, 59/63 2,190 1990

Eni Via Venezia, 86 2,195 1995

SPINEA

Eni Via della Costituzione, 11 2,190 1990

TEGLIO VENETO

Eni A4, dir. Ovest 2,190 1990

VENEZIA

Iper Starol Via Eugenio Bacchion 2,179 1,975

Q8 Via Brunacci, 19 2,189 1989

Q8 Via Miranese, 100 2,189 1989

Q8 Viale San Marco, 108 2,189 1989

Q8 Via Miranese, 490 2,189 1989

Q8 Piazzale Sirtori 2,189 1989

Vega SR 245, Via Castellana, 260/L 2,189 2,025

Vega Via Paccagnella, 12 2,189 2,025

Vega Via Castellana, 777/D 2,189 2,025

Vega Via Ceccherini, 4, lato Nord 2,189 2,025

Vega Via Ceccherini, 7, lato Sud 2,189 2,025

Tatanka Via Bacchion, 6 2,189 1999

Eni Via Terraglio, 242 2,190 1990

Eni Via Orlanda, 6 2,190 1990

Ip Via Altina, 114/C 2,190 1990

Ip Via Miranese, 254 2,190 1990

Ip Via Orlanda, 2 2,190 1990

Ip SS 14, km 5+878 2,190 1990

Eni Via Miranese, 326/A 2,190 1990

Eni Via Sandro Gallo, 161/L 2,190 1990

Eni Via Altina, 282/F 2,190 1990

Eni Via Mazzoro 2,190 1990

Ip Area di servizio Villanova 2,190 1990

Ip Via Miranese, 165 2,190 1990

Eni Via Circonvallazione, 60 2,190 1990

Eni Via Castellana, 62/B 2,190 1990

Eni Via Trieste, 205 2,190 1990

Eni Tangenziale 2,190 1990

Q8 Tangenziale 2,194 1994

Eni Via San Donà, 330 2,195 1995

Eni Via Busetti, 1 2,195 1995

Esso Via Martiri della Libertà, 400 2,199 1999

Esso Via Miranese, 342 2,199 1999

Ip Via Guglielmo Pepe, 46 2,199 1999

Diesel

Benzina

VIGONOVO

Costantin Via Padova, 104 2,190 1990

Withhub

una tantum come indennizzo per il cambio di prezzo, a prescindere dai litri effettivamente stoccati al momento del calo, ma il contributo di 1.500 euro, fissato in questo caso a titolo di rimborso giacenze, non sarebbe considerato sufficiente dai gestori, costretti a coprire una differenza di prezzo che supera i 15 centesimi al litro.

«Siamo in attesa che arrivi l'ordine via mail, per abbassare il prezzo del diesel», prosegue il gestore dell'impianto a marchio Ip, «nel frattempo, il volume della vendita di carburante si è sensibilmente ridotto».

Faheem Mohammad, che gestisce l'Eni station a Prozzolo, frazione di Camponogara, ha scommesso sulle tempistiche brevi del rimborso, adeguando il prezzo del gasolio a 2,19: «Non sappiamo quando rimborseranno e nemmeno con che modalità. Per ora, lavoriamo in perdita, ma nel timore di perdere i clienti, ci siamo allineati». Il titolare del distributore indipendente Mr Wash S.a.s., sempre a Camponogara, dove il gasolio si trova a 2,399, è stato colto di sorpresa dall'annuncio di Eni ma, paradossalmente, è meno preoccupato dei colleghi: Riccardo Mancin dice di aver lavorato, sì, un po' meno da lunedì, ma è bastato aspettare qualche giorno per ritrovare i clienti di prima. «I colleghi di Eni son rimasti senza carburante, quindi l'allarme è rientrato in fretta. I problemi veri sarebbero nati se avessero avuto continuità nell'aver gasolio a disposizione, ma così non è stato».

E infatti, le segnalazioni iniziano ad arrivare anche dai cittadini, che sui social riportano i disagi per l'assenza di carburante: all'Eni in via della Costituzione, a Mestre, questa mattina niente gasolio.

Ma la concorrenza ha a che fare anche con l'area geografica: un conto è gestire un distributore circondato da altri colleghi con prezzi più bassi, un altro è essere l'unica possibilità per gli automobilisti di fare benzina per non restare a secco.

Nel marasma generale, il distributore Costantin a Eraclea Mare è l'unico presente nel raggio di chilometri. Lì il gasolio è fermo a 2,357 ma il gestore non è così allarmato: «Ha visto dove sto? Stiamo lavorando un po' meno, ma non mi lamento. L'azienda, inoltre, è pronta ad avviare le procedure per farmi abbassare il prezzo. Questione di giorni».

Antinfluenzale Il via con le Rsa e dai pediatri

Vax day nelle Case di comunità sabato 7 novembre

EVA FRANCESCHINI
GIOVANNI CAGNASSI

Salute

Campagna antinfluenzale al via nel Veneziano con una serie di iniziative programmate da Usl 3 Serenissima e Usl 4 Veneto orientale. Obiettivo comune: proteggere i più fragili. E per raggiungere il più alto numero di persone è stato organizzato un Vax Day: si terrà sabato 7 novembre.

Usl 3 Serenissima

La prima fase della campagna antinfluenzale per la stagione 2026-2027 partirà ufficialmente il 5 ottobre negli ambulatori pediatrici e nelle strutture residenziali per anziani e persone non autosufficienti. A seguire, i vaccini verranno somministrati anche nei presidi ospedalieri e, in collaborazione con l'Adi (Associazione domiciliare integrata), agli over 50 seguiti da un'assistenza domiciliare. Da lunedì 19

ottobre si aprirà la seconda fase, con la somministrazione di vaccini da parte dei medici di medicina generale, delle farmacie aderenti alla campagna, e degli ambulatori vaccinali dell'Ulss, gestiti dal Sisp (Servizio igiene e Sanità Pubblica). Per sensibilizzare la popolazione e favorire l'accesso al vaccino, l'Ulss 3 ha organizzato il Vax Day, in programma per sabato 7 novembre: dalle 9 alle 13, si potrà richiedere la vaccinazione nelle case di comunità del territorio e nelle quattro sedi Sisp di Mestre, Venezia, Dolo e Chioggia. Prenotazione consigliata ma non obbligatoria.

In numeri

La campagna antinfluenzale 2025-26 ha visto la somministrazione di 118.283 dosi totali, così suddivise in base all'età: 0-6 anni (19, 2%); 7-14 anni (6, 1%); 15-59 anni (4, 7%); 60-64 anni (16, 5%); 65-79 anni (43, 4%); over 80 (60, 4%). La quota assegnata dalla Regione all'Ulss 3 per la nuova campagna vaccinale è di 108.595 (+21.719 rispetto al 2025) e le quote ordinate sono in tutto 106.050, così ripartite: 4.462 dai servizi dell'Ulss, 82.900 dai medici di medicina generale, 10.857 dai pediatri, 3.211 dalle Rsa, 3.900 dagli ospedali e 1.000 da enti e forze dell'ordine. I vertici di Ulss e Sisp hanno evidenziato la centralità della sor-

veglianza epidemiologica: «Il ruolo dei medici sentinella sul territorio e della sorveglianza epidemiologica è fondamentale per capire quale potrà essere il carico dei servizi in relazione al numero di persone che si ammalano», ha spiegato il direttore del Sisp di Ulss 3 Serenissima, Vittorio Selle. Cinque le tipologie di vaccino a disposizione, dalla formula in spray dedicata in particolare ai bambini, al classico trivalente universale, più un vaccino potenziato e uno ad alto dosaggio che si utilizza nelle case di riposo, per finire con una piccola quota di vaccino coltivato su colture cellulari, per soggetti fortemente allergici all'uovo.

«Il vaccino trivalente arriverà entro la seconda settimana di ottobre», aggiunge Selle, «per un ritardo nelle autorizzazioni, la casa farmaceutica Sanofi ha messo a disposizione il vaccino più tardi rispetto al previsto». Sempre di più, l'attenzione delle autorità sanitarie si concentra

IL COMMENTO

Selle (Usl 3):
«Decisivo il ruolo dei medici sentinella per capire come si diffonderà il virus»

FOCUS

Vax Day

Usl 3 Serenissima

Sabato 7 novembre 2026
9.00 - 13

Sedi SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica)

Indirizzo

- **DOLO**
Edificio 31, Riviera XX Settembre 3
- **CHIOGGIA**
Borgo San Giovanni 1183
- **MESTRE**
P.le San Lorenzo Giustiniani 11D
- **VENEZIA**
Dorsoduro 1454

Case della Comunità

Indirizzo

- **MIRA**
Via F. Confalonieri 10
- **MARTELLAGO**
Via Trento 83
- **MARCON**
Via dello Sport 79
- **MARGHERA**
Piazza Sant'Antonio 17
- **LIDO**
Piazzale Ravà 1

● VENEZIA OSPEDALE

Castello 6777 (Osp. SS Giovanni e Paolo)

● MIRANO

Via Miranese 195

Usl 4 Veneto orientale

Sabato 7 novembre 2026
8.30 - 12.30

Indirizzo

- **SAN DONA'**
(Dipartimento di Prevenzione)
Via Trento 17, piano terra
- **PORTOGRUARO**
Via Zappetti 23 ex silos, piano terra
- **JESOLO**
Casa della comunità, Via Levantina 104, piano terra



Withub

sulle fasce più deboli della popolazione: «anche grazie alla collaborazione con l'Adi, ci sarà possibile intercettare direttamente le persone fragili», ha aggiunto la direttrice sanitaria dell'Ulss 3 Serenissima, Chiara Bovo, «questo ci permetterà di facilitare la copertura vaccinale nella popolazione molto vulnerabile, quella più a rischio di ricovero o decesso».

Usl 4 Veneto Orientale

Trecento medici impegnati, personale e uffici dell'Usl con relativi ambulatori pronti per la campagna di vaccinazione antinfluenzale e Anti-Covid 2026-2027. Nell'azienda sanitaria del Veneto Orientale sono state acquistate oltre 45.500 dosi per proteggere la popolazione e le fasce fragili. In media si vaccinerà una persona su 5, grazie a un'organizzazione in sinergia tra servizio igiene e sanità pub-

blica, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, farmacie e ospedali. Vax day il 7 novembre dalle 8.30 alle 12.30 con tutti gli ambulatori territoriali aperti per l'accesso libero, pur rimanendo raccomandata la prenotazione per evitare attese. «L'organizzazione della campagna vaccinale nel Veneto Orientale», spiega il direttore generale Carlo Bramezza, primo a vaccinarsi ieri alla presentazione, «poggia su una rete territoriale coesa e collaudata, che negli ultimi anni ci ha visto raggiungere i livelli di copertura più alti della nostra Regione. Questo risultato è il frutto della sinergia strategica tra la nostra azienda, i medici di famiglia, i pediatri e le farmacie. Il nostro obiettivo strategico è continuare a rafforzare la sanità di prossimità, garantendo un accesso equo». Durante la scorsa campagna vaccinale, l'Usl 4 ha raggiunto i dati di coper-



Gli ambulatori della provincia di Venezia che saranno aperti per il vax day di sabato 7 novembre

tura più alti di tutto il Veneto: si sono vaccinati il 65, 5% degli ultraottantenni (contro una media regionale del 61%) e il 47% delle persone tra i 66 e i 79 anni (rispetto al 43% veneto). Ottimi risultati anche nelle Rsa, dove si è vaccinato l'81% degli ospiti (media regionale 75, 6%), tra le persone fragili con patologie, raggiunte al 45% (contro il 40, 1%), e nei ricoverati con più di 60 anni, vaccinati prima di lasciare l'ospedale, pari al 51, 3% (rispetto al 45, 4% regionale). Dal punto di vista operativo, la somministrazione prenderà il via il 5 ottobre, con le stesse modalità previste anche per l'Usl 3.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mestre

IN BREVE

Sicurezza stradale servizi congiunti nel Veneziano C'è il via libera

Il Consiglio comunale ha approvato l'estensione a tutto il territorio metropolitano della convenzione con la Città metropolitana per la gestione associata dei servizi di polizia stradale, centrale operativa, controllo a distanza e sicurezza civica. La modifica recepisce la delibera del Consiglio metropolitano dello scorso 3 luglio e adegua l'accordo, già attivo dal 2017, alla nuova distribuzione delle competenze sulla rete viaria.

Passante chiuso fino al 5 in direzione Milano

Viabilità

Nel prossimo fine settimana, il passante di Mestre in direzione Milano resterà chiuso per lavori. La comunicazione arriva da Concessioni Autostradali Venete, che specifica anche una deviazione del traffico sulla A57 Tangenziale di Mestre. La chiusura è in programma dalle ore 22 di venerdì 2 alle ore 5.30 di lunedì 5 ottobre, salvo conclusione anticipata dei lavori, con il traffico della A4 deviato all'altezza del Bivio A4/A57 a Venezia Est sulla A57 Tangenziale di Mestre, verso Venezia. Già dalle ore 13 di venerdì e fino alle 12 di lunedì 5, rimarrà chiusa l'uscita di Spi-

nea in direzione Milano, con il traffico indirizzato verso l'uscita di Mirano-Dolo in A57 (direzione Venezia), mentre a partire dalle 21, sempre di venerdì 2 ottobre e fino al termine dei lavori, saranno chiusi progressivamente in entrata (solo per Milano) i rimanenti caselli: Preganziol, Martellago-Scorzè e gli svincoli per chi si immette dalla A27 e dalla A57 a Venezia Est.

Sempre regolare, invece, il traffico, per chi viaggia in direzione Trieste. Le chiusure sono previste per consentire di procedere con i periodici interventi di manutenzione, comprendendo in un'unica soluzione opere di ripavimentazione e la-



Tratto del passante di Mestre

vori indispensabili per la sicurezza e il mantenimento in efficienza dell'infrastruttura. Informazioni in tempo reale saranno disponibili sul sito www.cavspa.it, alla sezione Infotraffico, con tempi di percorrenza sul sito e la app InfoViaggiando.

© RIPRODUZIONE RISERVATA